

Programma Elettorale



Componente Connessa

Eduardo Perreca, Riccardo Pasquino, Adriana Carollo,
Lorenzo Medde, Gabriele Fioco, Elijah Lisa Bassetti

Introduzione

Componente Connessa nasce dall'esigenza **concreta** di unire le diverse realtà di rappresentanza presenti all'interno del Dipartimento di Informatica in un unico progetto condiviso. Ci proponiamo come una lista **apartitica** e **indipendente**, focalizzata **esclusivamente** sull'ascolto e sulla risoluzione dei problemi reali riscontrati dagli studenti nel Dipartimento di Informatica e nella Facoltà di Scienze e Tecnologie.

Il nostro gruppo è composto da **studenti motivati, rappresentanti con esperienza**, pronti a impegnarsi attivamente e con attenzione verso temi fondamentali quali la **qualità della didattica**, l'**organizzazione degli spazi**, il **benessere studentesco** e l'**accessibilità dei servizi**.

Ci presentiamo come unica lista di **rappresentanza dipartimentale** del Dipartimento di Informatica, con l'obiettivo di garantire una **voce unitaria**, forte e coerente. Allo stesso tempo, estendiamo la nostra candidatura anche nella **facoltà di Scienze e Tecnologie**, per **rappresentare** e **tutelare** gli interessi dei dipartimenti che rimangono nell'area di Città Studi, a seguito del trasferimento a *MIND*, promuovendo una collaborazione più **efficace** e **puntuale**.

Indice

1	Metodo	3
2	Le nostre proposte	4
2.1	Spazi e Servizi	4
2.1.1	Manutenzione di Celoria	4
2.1.2	Accessibilità e Mobilità nel polo	4
2.1.3	Aule di Celoria e Venezian	5
2.1.4	Mense	5
2.2	Didattica e Organizzazione	6
2.2.1	Registrazioni delle Lezioni	6
2.2.2	Questionari Post-Esame	6
2.2.3	Rivisitazione Quadrimestri Magistrale	7
2.2.4	Percorso Videogames	7
2.2.5	Presentazione Piano di Studi	7
2.2.6	Tutoraggio	8
2.3	Attività e Rappresentanza	8
2.3.1	Internazionalizzazione	8
2.3.2	Gruppi Studenteschi	9
2.3.3	Collaborazioni Interdipartimentali	9
2.3.4	Giornata dei Tirocini	10

1. Metodo

Componente Connessa si impegna a operare attraverso:

- un approccio inclusivo, apartitico e indipendente, aperto a chiunque voglia contribuire attivamente alla rappresentanza, tramite segnalazioni e incontri;
- l'ascolto continuo e proattivo degli studenti, attraverso momenti di confronto e spazi dedicati al dialogo;
- la raccolta e valutazione costante dei feedback, con particolare attenzione ai singoli corsi di studio e alle loro criticità;
- la divulgazione di informazioni che permettano agli studenti di acquisire consapevolezza e autonomia riguardo il proprio percorso di studi e ciò che lo circonda, con particolare attenzione al rendere le informazioni accessibili sia agli studenti italiani che a quelli internazionali.

2. Le nostre proposte

Le nostre proposte si articolano in tre ambiti fondamentali: il miglioramento di spazi e servizi, una didattica più efficace e sostenibile, e il rafforzamento delle opportunità e della comunità studentesca. A questi si affianca una visione di rappresentanza orientata alla collaborazione e al futuro del polo di Città Studi.

2.1. Spazi e Servizi

La qualità della vita universitaria passa anche dagli spazi che viviamo ogni giorno e dai servizi disponibili. Proponiamo interventi concreti per rendere il dipartimento più accessibile, funzionale e vivibile.

2.1.1 Manutenzione di Celoria

L'edificio del Dipartimento, in Via Celoria 18, rappresenta il centro delle attività dipartimentali, eppure rappresenta diversi punti deboli che ne limitano la fruibilità. Al piano terra e al primo piano sono presenti svariati armadietti che occupano spazi notevoli, ma che sono inutilizzati e che difficilmente saranno utilizzabili, viste le dimensioni ridotte degli stessi. Proponiamo che vengano eliminati e che lo spazio da essi occupato venga utilizzato per creare ulteriori spazi di aggregazione e studio, ad esempio con tavoli cablati. I bagni presentano frequentemente malfunzionamenti che ne limitano l'utilizzo, in particolare per quanto riguarda i lavandini: negli ultimi due anni, in più occasioni, i bagni al piano terra si sono ridotti ad avere solo due lavandini funzionanti (meno della metà di quelli presenti!). Proponiamo che venga rivisto il bando di manutenzione dei bagni, prevedendo l'indizione di un nuovo bando che garantisca standard di intervento più efficaci e tempi di risoluzione più rapidi. Come rappresentanti ci siamo già occupati di questo tema due anni fa, facendo emergere criticità legate alla gestione del servizio, inclusa la situazione di fallimento della precedente azienda appaltatrice e il successivo affidamento a un'altra azienda interna al dipartimento. Tuttavia, la gestione attuale risulta ancora gravemente lacunosa; riteniamo quindi necessario un nuovo affidamento, soprattutto considerando che, trattandosi di un dipartimento di recente realizzazione, tali carenze risultano particolarmente inaccettabili.

2.1.2 Accessibilità e Mobilità nel polo

Riteniamo fondamentale affrontare il tema dell'accessibilità e della vivibilità degli spazi esterni del polo di Città Studi. Attualmente l'area risulta fortemente sbilanciata a favore dell'uso automobilistico, configurandosi di fatto come un parcheggio a cielo aperto, con conseguenze negative sulla sicurezza e sulla fruibilità degli spazi da parte di pedoni, ciclisti e persone con disabilità. Non di meno, lo spazio esterno del polo invece di un luogo di socialità e scambio si trasforma in un luogo di transito e ostile, in un contesto già carente di aule studio e ampi spazi liberi. Il primo punto di cui siamo preoccupati è che diversi

automobilisti parcheggiano la loro auto di fronte agli scivoli per disabili, sulle strisce pedonali. Riteniamo ciò una grave violazione nei confronti delle persone con disabilità che devono avere il diritto di muoversi per il polo senza difficoltà. Componente connessa intende portare la questione come prioritaria, eventualmente contattando le autorità se non vi sarà soluzione. In secondo luogo vorremmo prendere dialogo con Università e Comune per proporre l'installazione di una stazione BikeMI in via Celoria. Al momento le uniche stazioni disponibili sono in piazza Leonardo, nei pressi della stazione di Lambrate e in via Strambio, lasciando la nostra zona scoperta. Il servizio di bike sharing quindi è al momento affidato a diverse aziende private con servizio a postazioni libere ma con costi elevati. BikeMI può essere molto utile per gli spostamenti dell'ultimo miglio per i pendolari o anche per gli spostamenti tra una sede e l'altra dell'Università nel territorio milanese se necessario. Infine proponiamo una riorganizzazione complessiva della gestione dei parcheggi, riducendo la pressione nelle aree centrali del polo e valorizzando zone meno utilizzate, come via Mangiagalli, per la sosta del personale. L'obiettivo è rendere il campus più accessibile e sostenibile, incrementando le aree verdi.

2.1.3 Aule di Celoria e Venezian

Le aule situate in via Celoria e via Venezian presentano attualmente diverse criticità, in particolare per quanto riguarda le infrastrutture e i servizi disponibili per gli studenti. Tra i problemi più rilevanti si evidenzia la **carenza di prese elettriche adeguate**, che rende difficile seguire le lezioni in modo efficace, soprattutto in un contesto come quello informatico. Alla luce anche del progressivo trasferimento verso il polo MIND, emerge una limitata attenzione istituzionale verso il miglioramento di questi spazi. Riteniamo tuttavia che sia possibile intervenire concretamente già a livello dipartimentale. Proponiamo quindi di avviare azioni mirate per migliorare la vivibilità delle aule, a partire da interventi semplici ma impattanti come l'installazione di ulteriori prese elettriche e il potenziamento delle dotazioni esistenti, con l'obiettivo di garantire un ambiente di studio più adeguato alle esigenze degli studenti. Proponiamo inoltre di **rendere libero l'accesso alle aule** in cui non si stanno svolgendo lezioni, aumentando così gli spazi disponibili e accessibili allo studio. Per questo, abbiamo già iniziato a prenotare delle aule non utilizzate a Città Studi, iniziando ad aumentare gli spazi a nostra disposizione, creando momenti e spazi utili allo studio..

2.1.4 Mense

Al momento, non sono presenti mense ufficiali dell'Ateneo nel polo di Città Studi. Le opzioni messe a disposizione dall'università sono: il bar del Dipartimento di Fisica, il bar in Via Golgi, la tavola calda in Via Valvassori Peroni. Oltre a queste, l'unica altra mensa universitaria è quella del Politecnico, dove però non è possibile usufruire del servizio di ristorazione a tariffa agevolata. Proponiamo che venga istituita una convenzione con la

mensa del Politecnico in Via Golgi, similmente a quanto avviene già con altri privati in Città Studi. Questa soluzione rappresenterebbe un intervento concretamente realizzabile anche grazie alle interlocuzioni già esistenti con i rappresentanti del Politecnico e con i rappresentanti in Senato Accademico del nostro Ateneo, che potrebbero favorire l'avvio di un percorso condiviso. Una convenzione di questo tipo garantirebbe l'accesso a una mensa universitaria vera e propria, con spazi adeguati per il consumo dei pasti, un servizio più strutturato e un'offerta alimentare più equilibrata e accessibile rispetto alle opzioni attualmente disponibili. Riteniamo inoltre necessario potenziare complessivamente il servizio mensa in Città Studi, valutando l'affidamento del bando a un gestore diverso, sul modello di quanto avviene a Festa del Perdono, e ampliando l'offerta con alternative vegane e vegetariane. È altrettanto importante intervenire sul contenimento dei prezzi, affinché il servizio sia realmente accessibile a tutta la comunità studentesca.

2.2. Didattica e Organizzazione

L'organizzazione della didattica ha un impatto diretto sulla qualità dello studio e sul benessere degli studenti. Vogliamo promuovere un modello più equilibrato, flessibile ed efficace.

2.2.1 Registrazioni delle Lezioni

Riteniamo che la disponibilità di registrazioni delle lezioni rappresenti uno strumento fondamentale per migliorare la fruibilità degli insegnamenti, soprattutto in un corso come quello di Informatica Magistrale una buona parte della componente studentesca sono lavoratori o, comunque, non frequentanti a tempo pieno. In particolare, le registrazioni risultano utili nei casi di sovrapposizioni tra insegnamenti o difficoltà organizzative, permettendo agli studenti di accedere ai contenuti in maniera più flessibile.

Siamo convinti che l'introduzione delle registrazioni non porterebbe ad una riduzione della partecipazione in presenza, bensì costruirebbe un supporto complementare allo studio, permettendo agli studenti di pianificare il proprio piano studi secondo un sincero interesse per gli insegnamenti e gli argomenti trattati.

Proponiamo quindi di avviare una sperimentazione, a partire dai insegnamenti opzionali triennali, con l'obiettivo di estendere progressivamente la disponibilità di materiale didattico accessibile in modalità asincrona e migliorare complessivamente l'esperienza di apprendimento.

2.2.2 Questionari Post-Esame

Nell'ultimo anno abbiamo promosso l'introduzione dei questionari post-esame per affiancare gli strumenti di valutazione esistenti e ottenere un'analisi più completa degli insegnamenti. Proponiamo di consolidarne e ampliarne l'utilizzo, lavorando per un loro riconoscimento formale e per l'integrazione nei processi di valutazione della didattica, an-

che tramite la Commissione Paritetica, al fine di raccogliere dati più rappresentativi e migliorare concretamente la qualità dei corsi.

Crediamo che gli insegnamenti non debbano essere valutati solo tramite le lezioni, ma anche considerando la correttezza e la coerenza dei metodi di valutazione adottati, migliorando così la qualità complessiva della didattica.

2.2.3 Rivisitazione Quadrimestri Magistrale

La recente introduzione dei nuovi modelli organizzativi della didattica nei Corsi di Laurea magistrali ha portato a una maggiore concentrazione degli insegnamenti, creando difficoltà nella gestione del carico di studio, sovrapposizioni e una fruizione meno efficace delle lezioni.

Proponiamo di intervenire sulle modalità di valutazione, promuovendo un sistema più distribuito nel tempo che non si basi esclusivamente sull'esame finale e permetta di assimilare adeguatamente le nozioni apprese. In particolare, sosteniamo l'introduzione di prove intermedie, progetti, lavori di gruppo e altre forme di valutazione continua, così da rendere il percorso più sostenibile e permettere agli studenti di seguire più insegnamenti con maggiore equilibrio.

Parallelamente, riteniamo fondamentale raccogliere dati concreti sull'impatto di questo modello, attraverso sondaggi e strumenti di monitoraggio, per comprendere il numero di esami sostenuti e le principali criticità. Queste informazioni saranno essenziali per portare in sede decisionale una valutazione informata sull'efficacia del sistema e per proporre i miglioramenti e le modifiche.

2.2.4 Percorso Videogames

Il percorso magistrale in ambito videogiochi presenta attualmente diverse criticità, in particolare legate al carico di lavoro richiesto rispetto ai crediti formativi assegnati. Molti insegnamenti risultano infatti eccessivamente impegnativi rispetto ai 6 CFU previsti, creando difficoltà nel bilanciamento del percorso di studi.

Proponiamo di avviare un confronto con il corpo docente per rivedere l'organizzazione degli insegnamenti e delle modalità di valutazione, con l'obiettivo di renderle più coerenti con il carico formativo previsto. Riteniamo fondamentale garantire una maggiore proporzionalità tra impegno richiesto e crediti, migliorando così la sostenibilità e l'efficacia del percorso.

2.2.5 Presentazione Piano di Studi

Attualmente, nei corsi magistrali, è presente un'unica finestra di presentazione del piano di studi nei mesi di febbraio/marzo. Sebbene questo non limiti la possibilità di sostenere esami all'interno del proprio corso di laurea, risulta penalizzante nei casi in cui si intenda inserire insegnamenti di altri corsi di laurea (ad esempio come parte dei 12 CFU liberi)

o insegnamenti erogati in collaborazione con altre istituzioni, come nel caso del percorso *Videogames* con il Politecnico.

Proponiamo di anticipare la finestra ordinaria di presentazione del piano di studi, facendola coincidere con quella prevista per i corsi triennali, così da permettere una programmazione didattica più tempestiva e consentire agli studenti di accedere fin dall'inizio dell'anno accademico a insegnamenti esterni o percorsi interdisciplinari.

Per evitare che questa modifica penalizzi chi consegue la laurea triennale nella sessione di dicembre, proponiamo inoltre l'introduzione di una finestra straordinaria dedicata a questi studenti, in modo da garantire pari accesso alla compilazione del piano di studi.

Riteniamo infine importante prevedere una seconda finestra annuale di modifica del piano di studi, indicativamente a sei mesi di distanza dalla prima, così da offrire maggiore flessibilità agli studenti e permettere di adeguare il proprio percorso formativo a esigenze didattiche, cambi di interesse o nuove opportunità emerse durante l'anno.

2.2.6 Tutoraggio

Riteniamo fondamentale **potenziare le attività di tutoraggio**, in particolare per gli insegnamenti caratterizzati da un'elevata difficoltà e da una bassa percentuale di superamento dell'esame.

Proponiamo un incremento del numero di tutoraggi disponibili, valorizzando il ruolo degli studenti tutor, al fine di offrire un supporto più accessibile e mirato.

2.3. Attività e Rappresentanza

Crediamo che l'università debba essere uno spazio realmente partecipato, in cui gli studenti non siano semplici destinatari delle decisioni ma parte attiva nei processi che riguardano la vita del dipartimento. Per questo puntiamo a rafforzare la rappresentanza studentesca e a promuovere una maggiore collaborazione tra studenti, liste e istituzioni accademiche, sia a livello locale che interdipartimentale.

2.3.1 Internazionalizzazione

Riteniamo fondamentale aumentare la consapevolezza delle opportunità di internazionalizzazione offerte dall'Ateneo. Molti studenti non sono informati sui programmi disponibili (ad es., programma Erasmus+) o sulle modalità per accedervi, e solo una piccola parte degli studenti svolge effettivamente periodi di studio all'estero (sotto il 10% stando ai dati sui laureati riportati da AlmaLaurea).

Proponiamo di migliorare la comunicazione e la visibilità di queste opportunità, attraverso una maggiore presenza di informazioni sui siti didattici di riferimento, l'organizzazione di incontri informativi dedicati e un supporto più diretto da parte dei rappresentanti, considerando anche la possibilità di coinvolgere studenti che hanno già preso parte a programmi di internazionalizzazione dell'Ateneo.

Proponiamo inoltre di avviare una discussione circa la creazione di un **percorso di double degree dedicato agli studenti di informatica**, valorizzando così l'esperienza all'estero con il conseguimento di un doppio titolo.

Oltre alle opportunità in ambito europeo, riteniamo utile ed importante la stipulazione di accordi di mobilità extra-europei, di cui la facoltà di Scienze e Tecnologie è particolarmente carente. Proponiamo quindi di avviare una discussione sulla possibilità di stabilire accordi di mobilità extra-europei, convinti che maggiori opportunità di scambio internazionali siano un ottimo modo per valorizzare ed incentivare gli studenti.

2.3.2 Gruppi Studenteschi

Riteniamo utile per tutti gli studenti avere accesso alle iniziative organizzate da parte dei gruppi studenteschi dell'area informatica, favorendone le attività e comunicazioni. In particolare, proponiamo l'inserimento sul sito del dipartimento dei collegamenti alle loro pagine web e il tempestivo aggiornamento degli eventi con le proposte dei gruppi, anche quando non ancora completamente finalizzate.

L'università non è solo un luogo di studio individuale: siamo convinti che una **maggiore partecipazione alle attività proposte dai gruppi studenteschi** possa creare un ambiente ideale per il confronto, la collaborazione e la condivisione di idee.

2.3.3 Collaborazioni Interdipartimentali

Visto l'incombere del massiccio trasferimento a *MIND*, vogliamo impegnarci per garantire che il polo di Città Studi continui a rimanere attivo e coeso. In quest'ottica, riteniamo fondamentale mantenere e rafforzare il dialogo con le altre liste ed associazioni attive nei dipartimenti dell'area di Scienze e Tecnologie.

Questa rete di collaborazione permette di organizzare in modo più efficace iniziative di interesse comune, come attività ed eventi a carattere interdisciplinare, contribuendo a mantenere vivo il tessuto culturale e accademico del polo.

Un primo passo concreto in questa direzione è già stato compiuto: nel mese di aprile abbiamo collaborato con Lista Ideale e Corrente Alternativa per la realizzazione di eventi congiunti, a cui si sono aggiunti due ulteriori eventi di carattere culturale organizzati insieme ad altre liste del nostro Ateneo. Queste esperienze dimostrano come una collaborazione reale e costruttiva sia non solo possibile, ma anche efficace.

Intendiamo quindi continuare su questa linea, mettendo in secondo piano la competizione politica quando necessario e privilegiando iniziative basate su cultura, divulgazione scientifica e cooperazione, con l'obiettivo comune di migliorare la vita studentesca e affrontare in modo condiviso le criticità del polo.

2.3.4 Giornata dei Tirocini

Riteniamo fondamentale supportare gli studenti in una scelta più consapevole del tirocinio e del percorso di tesi, sia triennale che magistrale, migliorando il dialogo con il corpo docente e i gruppi di ricerca.

Proponiamo **l'organizzazione di una o più giornate dedicate ai tirocini**, durante le quali i laboratori possano presentare i propri progetti, le aree di ricerca e le opportunità disponibili. Questo permetterebbe agli studenti di orientarsi meglio tra le diverse possibilità, riducendo l'incertezza nella scelta e aumentando la consapevolezza del proprio percorso.

Un'iniziativa di questo tipo contribuirebbe inoltre a rafforzare e migliorare il rapporto tra studenti e attività di ricerca, con potenziali benefici anche per chi intende proseguire verso percorsi più avanzati come il dottorato.

Conclusione

Il nostro obiettivo è costruire una comunità più connessa, equa e innovativa. Le proposte che portiamo avanti sono basate su necessità e desideri reali comunicati dagli studenti e hanno l'obiettivo comune di rendere il Dipartimento e Città Studi spazi a misura di studente, per migliorare il più possibile l'esperienza universitaria di ognuno. Sopra ogni altra cosa, rimaniamo aperti al dialogo e al confronto: con il contributo di tutti vogliamo trasformare le idee in azioni concrete.



Componente Connessa — rappresentare per connettere, connettere per unire.